

Codice A2009C

D.D. 29 maggio 2025, n. 189

Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 948,86 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/25 e impegno su cap. U499631/25 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.



ATTO DD 189/A2009C/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 948,86 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/25 e impegno su cap. U499631/25 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese

commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio – erano: le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste;
- agenti e rappresentanti di commercio;

che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;
- c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:

- a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
- b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse stata riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

Con provvedimento di revoca di Finpiemonte prot. 20-07631 del 16/03/2020, provvedimento notificato sempre da Finpiemonte in data 18/03/2020, è stato revocato il beneficio all'impresa "omissis"(P.Iva omissis) e richiesta la restituzione degli oneri di agevolazione pari a € 942,71.

Con nota prot. GIOA/pf/21-35137 del 9 aprile 2021 Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali compariva anche la posizione dell'impresa sopra riportata, beneficiaria di agevolazione concessa a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A., in data 11 maggio 2021 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa all'impresa sopra richiamata.

Visti i seguenti riversamenti eseguiti da Soris Spa a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisorio entrata	Data	importo	versante	causale
0000776	10/01/2025	5.130,58	SORIS SPA	Riversamento incassi Promoz. Cultura Turismo e Sport mese di dicembre 2024 - Riscossione Coattiva 2025-01-09 12:13:56.357 /BON.SEPA TRN 1201
5.130,58			Totale versato da Soris Spa	

verificato, come da approfondimenti effettuati sull'applicativo Sorinet, che quota parte del provvisorio di entrata, relativo al codice imposta di servizio S6, è riconducibile alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 948,86, interessi di mora inclusi;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per il riversamento a favore di Finpiemonte Spa della somma complessiva di euro 948,86 in conformità alle modalità operative disciplinate nella Circolare prot. n. 20070-A1102A del 23/03/2023;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma di euro 948,86 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che si provvederà alla liquidazione della complessiva somma di euro 948,86 sui relativi conti dedicati che verranno indicati da Finpiemonte Spa;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

atteso che, ai sensi dell'articolo 29 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 1590 del

11/12/2024, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'IVA (se dovuta) e di qualsiasi altra somma la concessionaria sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo;

verificata la fattura in compensazione n. 008-FV08/2025 del 10/01/2025 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di dicembre 2024 per un importo di euro 62,20, la cui quota parte relativa alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori ammonta euro 12,24 trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di gennaio 2025;

dato atto che la predetta fattura in compensazione verrà presa in carico dal Settore Ragioneria e liquidata a favore di Soris Spa con beneficiario amministrativo Regione Piemonte (ben.15207), con conseguente emissione di mandato di pagamento da commutare in quietanza di entrata a valere sulla reversale, di pari importo, che sarà emessa a copertura dell'accertamento assunto con il presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di dare atto che la somma di € 948,86, derivante da incassi operati mediante riscossione coatta dalla Concessionaria Soris SpA, è inerente a pratiche di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori (codice imposta di servizio S6), i cui importi di dettaglio e soggetti versanti sono indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di accertare la somma complessiva di euro 948,86 versata da Soris Spa (ben. 112466) sul capitolo E69930 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma complessiva di euro 948,86 a favore di Finpiemonte Spa (ben. n. 12613), sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la somma complessiva di euro 948,86 verrà riversata a Finpiemonte Spa ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, mediante bonifico bancario, sui relativi conti dedicati che verranno indicati al momento della liquidazione;

di dare atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris Spa nel mese di dicembre 2024 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris Spa, intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

